

# Europa News

Periodico d'informazione su politiche, programmi e legislazione dell'Unione europea

A cura del Centro Europe Direct Marche Carrefour europeo – Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"

Direttore responsabile *Maria Carbone* – Direttore editoriale *Marcello Pierini*

Urbino, 9 luglio 2009

n. 87

## ATTUALITÀ

### Elezioni europee 2009: risultati e ripartizione dei seggi

Con un'affluenza pari al 66,5% degli aventi diritto di voto, l'Italia si è confermata tra i Paesi più "europeisti" dell'Unione europea.

Nonostante il calo rispetto alle precedenti elezioni europee del 2004, quando a votare fu il 72% circa, il dato elettorale italiano ha contribuito a far salire il tasso medio di partecipazione europeo, risultato pari al 43,3%.

(continua a pag. 2)

### Approvata la legge Comunitaria 2008: 50 direttive recepite

Con la definitiva approvazione della Camera dei Deputati (249 sì, 149 astenuti), si è concluso l'iter parlamentare della legge Comunitaria 2008.

La Comunitaria 2008 prepara il terreno per il recepimento di ben 50 direttive europee. Tra le più importanti, la **direttiva Servizi** che ha

(continua a pag. 3)

## SOMMARIO

> Attualità	pag.	1
> Programmi e Bandi	pag.	6
> Eventi	pag.	14
> Europa News Marche	pag.	16



### Regione Marche - POR FESR 2007/2013

#### Novità:

POR-FESR CRO MARCHE 2007/2013 Bando Asse V – Procedura istruttoria di ammissibilità e di valutazione dei Progetti Integrati: indirizzi operativi per il suo svolgimento e proroga del termine per il suo completamento.

POR 2007/2013 – Intervento 1.2.2.06.03 “Incentivi all'innovazione volti al miglioramento dell'impatto ambientale per le P.M.I. del settore Commercio” Approvazione graduatoria, concessione contributi, elenco soggetti non ammessi

(da pag. 21)

[www.europa.marche.it](http://www.europa.marche.it)

### Comitato di sorveglianza POR FESR Marche CRO 2007/2013

Gradara, 7 luglio 2009

La Regione Marche rivisita e rinforza il sostegno mirato alle imprese dei settori più in crisi che hanno già fatto domanda di finanziamenti razionalizzando i fondi FESR (Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale). Ciò riguarda circa 18 milioni di euro di finanziamenti riassegnati e selezionati con gara pubblica come strumenti di ingegneria finanziaria. In più, gli interventi per lo scorrimento delle graduatorie e per

(continua a pag. 18)

(segue da pag 1 - **Elezioni europee 2009 – risultati**)

In base ai dati forniti dal Ministero dell'Interno, ecco i risultati relativi alle elezioni europee in Italia:

- **Elettori:** 50.341.790
- **Votanti:** 32.747.722 (Italia+estero 65,05%)
- **Schede bianche:** 990.689 (3,02%)
- **Schede nulle:** 1.103.519 (3,36%)
- **Schede contestate e non assegnate:** 7.749 (0,02%)

**Hanno ottenuto seggi:**

- **Il Popolo della Libertà:**  
voti 10.807.327      35,26%      **29 seggi**
- **Partito Democratico:**  
voti 8.007.854      26,13%      **21 seggi**
- **Lega Nord:**  
voti 3.126.915      10,20%      **9 seggi**
- **Di Pietro Italia dei Valori:**  
voti 2.452.569      8,00%      **7 seggi**
- **Unione di Centro:**  
voti 1.996.901      6,51%      **5 seggi**
- **SVP:**  
voti 143.027      0,461%      **1 seggio**

(segue da pag. 1 - **Approvata la legge Comunitaria 2008: recepite 50 direttive**)

L'obiettivo di eliminare gli ostacoli burocratici e agevolare chi vuole svolgere un'attività di servizio, anche temporaneamente, in un altro Paese UE. La **direttiva Ricorsi**, invece, garantirà tempi più celeri nei processi riguardanti un delicato settore, quale quello degli appalti pubblici.

Con questa legge Comunitaria viene data attuazione a diverse decisioni quadro adottate nell'ambito della **cooperazione di polizia e giudiziaria** in materia penale (il c.d. "terzo pilastro" dell'Unione Europea). Viene anche data attuazione a una decisione quadro relativa all'applicazione del **principio del reciproco riconoscimento delle sentenze penali** che irrogano pene detentive. Attraverso questo provvedimento, che andrà ovviamente accompagnato dalle opportune iniziative diplomatiche, sarà possibile far scontare la pena ai cittadini comunitari nel loro Paese di origine, anche senza il loro consenso.

Sarà possibile, finalmente anche in Italia, istituire i c.d. **GECT**, ossia i Gruppi europei di Interesse Territoriale, utili strumenti di cooperazione transfrontaliera – molto attesi dalle nostre Regioni - che hanno riscontrato molto successo negli altri Stati membri dove sono già operativi.

Nel corso dei lavori parlamentari, è stato possibile anche ristabilire il **divieto di vendita di bevande analcoliche aventi il gusto e la colorazione dell'arancia o di altro agrume**, nel caso in cui la bevanda non contenga una percentuale minima del 12% di succo del frutto.

Soddisfatto il ministro Ronchi che riconosce il "clima di serena collaborazione" durante i lavori parlamentari resosi possibile "anche per le costruttive proposte dell'opposizione". E guarda alla direttiva Servizi come una "fondamentale occasione di apertura del mercato interno e di semplificazione amministrativa".

**Italia deferita alla Corte di giustizia per mancato recupero degli aiuti di Stato**

La Commissione europea ha deciso di deferire l'Italia alla Corte di giustizia delle Comunità europee per non aver dato esecuzione ad una sentenza della Corte del 2004 (causa C-99/02) che confermava una decisione del 1999 con cui la Commissione aveva accertato la concessione, da parte dell'Italia, di aiuti di Stato ordinandone il recupero. La Commissione richiede ora alla Corte di giustizia di comminare all'Italia ammende ai sensi dell'articolo 228 del trattato CE.

Gli aiuti in questione erano stati concessi sotto forma di esenzione da contributi di previdenza sociale nei casi in cui le imprese non potevano provare l'avvenuta creazione di nuovi posti di lavoro o che i lavoratori assunti avessero difficoltà particolari per l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro. Malgrado siano già trascorsi oltre cinque anni da tale sentenza, l'Italia ha recuperato soltanto una piccola parte degli aiuti, complessivamente stimati a circa 281 milioni di euro.

Il 1° aprile 2004, nella causa C-99/02, la Corte di giustizia ha dichiarato che l'Italia non aveva rispettato gli obblighi di recupero imposti dalla decisione della Commissione dell'11 maggio 1999 (vedi IP/99/321). La decisione riguardava

misure di aiuto per la promozione dell'occupazione. La Commissione aveva constatato che una parte degli aiuti era incompatibile con il mercato comune in quanto non adatta a conseguire l'obiettivo dichiarato della creazione di posti di lavoro e che doveva quindi essere recuperata presso i beneficiari.

L'Italia non ha finora comunicato alla Commissione l'avvenuto recupero completo degli aiuti. In base ai calcoli più recenti presentati dall'Italia, è stato recuperato meno del 20% dell'importo complessivo, stimato a circa 281 milioni di euro, a più di dieci anni dalla decisione di recupero originaria della Commissione e a più di cinque anni dalla precedente sentenza della Corte di giustizia.

La Commissione ha chiesto alla Corte di giustizia di comminare ammende sotto forma di penalità di mora giornaliera, da calcolare dalla data della sentenza che la Corte di giustizia emetterà fino al momento in cui l'Italia riuscirà a completare il recupero, nonché di una somma forfettaria relativa al periodo trascorso dalla precedente sentenza della Corte del 2004. Per il calcolo delle ammende la Commissione applicherà la propria comunicazione del 2005 sull'applicazione dell'articolo 228 del trattato CE. La proposta terrà pertanto conto della gravità dell'infrazione, del considerevole periodo trascorso dalla precedente sentenza della Corte di giustizia e della situazione dello Stato membro.

### **Procedura di infrazione per mancato recepimento della direttiva "Revisione dei conti"**

La Commissione europea ha deciso di deferire l'Austria, l'Irlanda, l'Italia e la Spagna alla Corte di giustizia per omesso recepimento della direttiva sulla revisione legale dei conti. La Commissione ha deciso inoltre di inviare pareri motivati al Belgio, all'Irlanda, alla Grecia, al Lussemburgo, alla Polonia e al Portogallo, Paesi che non hanno interamente attuato, a livello nazionale, l'ultima direttiva sui conti annuali delle società entro i termini prescritti.

I "pareri motivati" sono lettere di intimazione inviate agli Stati membri inadempienti che costituiscono la seconda fase della procedura di infrazione ex articolo 226 del trattato CE. Se gli Stati membri non rispondono in modo soddisfacente entro due mesi, la Commissione può adire la Corte delle Comunità europee.

La direttiva in questione ha riscritto la disciplina della professione di revisore dei conti allo scopo di migliorare la qualità delle revisioni contabili in Europa, operazione resa necessaria a seguito di una serie di scandali che hanno coinvolto alcune società nel recente passato. In particolare, la direttiva impone a tutti gli Stati membri di istituire sistemi di controllo esterno della qualità, il controllo pubblico sulla professione di revisore contabile e disposizioni finalizzate per migliorare la cooperazione fra le autorità regolatrici all'interno dell'Unione europea. La direttiva detta una serie di principi etici a garanzia dell'indipendenza e dell'obiettività dei revisori legali e ne chiarisce gli obblighi.

Il termine ultimo per il recepimento della direttiva negli ordinamenti nazionali scadeva il 29 giugno 2008.

### **26 giugno 2009: Giornata internazionale contro la droga**

Sapevate che nell'Unione europea i consumatori abituali o occasionali di cocaina sfiorano i 12 milioni? Che in media ogni ora un cittadino dell'Unione muore di overdose? Che ogni anno in Europa si contano dai 7000 agli 8000 morti per droga? Di fronte al grave problema della droga la Commissione europea ha lanciato una nuova iniziativa di sensibilizzazione e informazione, l'Azione europea sulla droga (AED), nell'intento fondamentale di mobilitare la società e sensibilizzarla al problema della droga nell'Unione europea.

L'AED intende fare leva sul principio della "responsabilità condivisa" e incoraggiare chiunque – gruppi, singoli, professionisti operanti nel settore o semplicemente membri della società civile – a firmare una dichiarazione d'impegno e a prendere un'iniziativa che riguardi in qualche modo il problema droga.

Ad oggi sono 21 le organizzazioni e i cittadini che hanno aderito all'AED sottoscrivendo un impegno: in Italia la Fondazione Villa Maraini.

I cittadini e le organizzazioni europee hanno la possibilità di aderire all'AED e di dare una dimensione e una visibilità europea al loro lavoro, riflettendo su come rafforzare l'attenzione e l'impegno rispetto al problema droga e ai rischi connessi all'abuso nell'ambito delle loro attività quotidiane, delle loro responsabilità sociali e del contesto in cui vivono. La Commissione europea invita a segnalare da tutta Europa azioni specifiche e

creative ad ogni livello, che possano influenzare positivamente i comportamenti nei confronti della droga o sensibilizzare maggiormente al problema e ai pericoli dell'abuso di droghe, sul sito dedicato all'Azione europea sulla droga.

## Approvata la “direttiva quadro” sulla sicurezza nucleare in Europa

Il Consiglio dell'Unione europea ha adottato la direttiva che istituisce un quadro comunitario per la sicurezza degli impianti nucleari. Con questo atto si realizza una fase fondamentale per l'instaurazione di una cornice giuridica comune e di una solida cultura della sicurezza in Europa. L'Unione europea diventa così il primo grande organismo regionale a rendere giuridicamente vincolanti le principali norme internazionali di sicurezza nucleare, vale a dire gli standard fondamentali di sicurezza elaborati dall'Agenzia internazionale dell'energia atomica (AIEA) nonché gli obblighi che discendono dalla Convenzione sulla sicurezza nucleare. La direttiva rafforza anche l'indipendenza e le risorse delle competenti autorità nazionali di regolamentazione.

L'UE conta il maggior numero di centrali nucleari al mondo e diversi Stati membri prevedono di costruirne di nuove o di prorogare la durata di vita delle centrali per rispondere alla crescente domanda di elettricità, migliorare la sicurezza dell'approvvigionamento e far fronte ai cambiamenti climatici. Nel contesto dell'UE allargata risulta pertanto necessario adottare un'impostazione comune per garantire il massimo livello di sicurezza possibile, adottando norme vincolanti applicabili alla sicurezza degli impianti nucleari.

Il testo rivisto della direttiva sulla sicurezza nucleare, trasmessa dalla Commissione il 26 novembre 2008 e adottata dal Consiglio, risponde in modo adeguato a queste necessità. Anche il Parlamento europeo e il Comitato sociale ed economico hanno largamente condiviso quest'approccio.

In particolare, la direttiva fa obbligo agli Stati membri di istituire e migliorare continuamente quadri regolamentari nazionali nel settore della sicurezza nucleare. La direttiva rafforza il ruolo e l'indipendenza delle autorità nazionali di regolamentazione, confermando la responsabilità principale dei titolari di licenze in materia di sicurezza nucleare. Gli Stati membri hanno l'obbligo di promuovere un alto grado di trasparenza nelle azioni di regolamentazione e

garantire che vengano periodicamente effettuate valutazioni sulla sicurezza da esperti indipendenti.

L'Europa potrebbe così diventare un autentico modello per il resto del mondo nel contesto del rinnovato interesse per l'energia nucleare.

## Un partenariato europeo per la lotta al cancro

La Commissione europea intensifica il suo impegno a lungo termine nella lotta contro il cancro istituendo uno specifico partenariato europeo. L'azione del Partenariato europeo per la lotta contro il cancro si incentrerà su misure che possono essere adottate a livello dell'Unione europea per una più efficace prevenzione del cancro e lotta contro la malattia in tutta l'Unione.

In Europa, una persona su tre sarà affetta da cancro nel corso della sua vita: una diagnosi che riguarda, ogni anno, 3,2 milioni di persone. La distribuzione geografica dei tumori non è uniforme in Europa, e le possibilità di sopravvivenza variano fortemente da un paese all'altro. Riunire tutti gli organismi impegnati nella lotta contro tali malattie consentirebbe individuare le lacune, soddisfare il fabbisogno e condividere esperienze e risultati.

Il partenariato europeo per la lotta contro il cancro sarà inaugurato ufficialmente a Bruxelles nell'autunno 2009; la Commissione auspica che tutti gli Stati membri e tutti gli operatori impegnati nella lotta contro il cancro in Europa aderiranno all'iniziativa

## Mercato interno: on line il nuovo servizio di scambio di informazioni

**Il sistema IMI (Internal Market Information)** è uno strumento elettronico multilingue che permette contatti regolari e scambio di informazioni tra gli Stati membri nell'attuazione delle Direttive: qualifiche- servizi e legislazione sul mercato interno. La libera circolazione di merci, servizi, persone e capitali si basa infatti su un quadro giuridico armonizzato a livello europeo. Il compito di attuare la normativa e garantirne l'osservanza spetta, nella pratica, alle numerose autorità pubbliche che operano a livello regionale e nazionale.

Pur essendo il sistema accessibile unicamente alle autorità competenti registrate, il nuovo

servizio di helpdesk - disponibile sul sito del Dipartimento Politiche Comunitarie, cui fa capo il coordinamento nazionale - permette a cittadini (consumatori, prestatori di servizi), amministrazioni ed enti non registrati nel sistema di ottenere indirizzi e orientamento, e accedere a informazioni relative all'applicazione della normativa vigente.

**Il progetto pilota** del sistema è partito nel gennaio 2009 e proseguirà fino al 28 dicembre 2009, data del recepimento della direttiva servizi nell'ordinamento nazionale in tutti gli Stati membri.

Uno degli obiettivi fissati dalla Commissione per l'attuale fase di sperimentazione del sistema era appunto la pubblicazione - da parte degli Stati membri - di una sezione web dedicata all'IMI.

Per informazioni e approfondimenti:

[http://ec.europa.eu/internal\\_market/imi-net/index\\_it.html](http://ec.europa.eu/internal_market/imi-net/index_it.html)

Helpdesk IMI: [nimic@governo.it](mailto:nimic@governo.it)

## BUILD UP: nuovo portale per il risparmio energetico

L'Ue, nell'ambito delle misure tese a favorire l'efficienza energetica - come il recente inserimento degli interventi di efficienza energetica sugli edifici tra le spese ammissibili nel Fondo europeo per lo sviluppo regionale, FESR - ha appena lanciato il portale web BUILD UP [www.buildup.eu](http://www.buildup.eu). Nel sito sarà possibile trovare, ma soprattutto condividere, tutte le informazioni e le buone pratiche per un miglior utilizzo dell'energia negli edifici. I contenuti potranno essere regolarmente aggiornati e approfonditi anche dagli stessi utenti.

## Un caricatore unico per i cellulari: l'impegno della Commissione

Chi non si ricorda tutte le volte che il suo cellulare si è scaricato e la fatica di trovare un caricabatterie sostitutivo. Questo incubo sembra avviarsi verso la sua fine a partire dal 2010. L'incompatibilità dei caricatori per i telefoni cellulari è una grande scocciatura per gli utilizzatori e determina anche una grande quantità di rifiuti non necessari. Per tale motivo la Commissione ha invitato l'industria dei telefoni cellulari a formulare un impegno

volontario per risolvere questo problema in modo da evitare il ricorso a strumenti legislativi. Così i principali produttori di telefoni cellulari hanno concordato di armonizzare i caricatori nell'UE. In un Protocollo d'intesa presentato alla Commissione l'industria s'impegna ad assicurare la compatibilità dei caricatori sulla base del connettore Micro-USB. Inoltre si svilupperà una nuova norma UE per assicurare un perdurante uso sicuro del caricatore al fine di agevolare l'attuazione del Protocollo d'intesa. La prima generazione di nuovi telefoni cellulari dotati di caricatore intercompatibile dovrebbe arrivare sul mercato UE a partire dal 2010.

Che cosa cambierà e come?

Attualmente nell'UE vi è una pleora di caricatori per i telefoni cellulari. Molti di essi possono servire a caricare soltanto un determinato tipo di telefono. In quasi tutte le famiglie si può trovare una collezione di caricatori che col tempo sono diventati superflui. I vecchi caricatori producono attualmente diverse migliaia di tonnellate di rifiuti all'anno.

Nel corso di negoziati intensi e costruttivi con la Commissione europea i fabbricanti di telefoni cellulari hanno concordato di risolvere il problema. In un Protocollo d'intesa consegnato alla Commissione l'industria s'impegna volontariamente ad assicurare la compatibilità dei nuovi telefoni cellulari data-enabled sulla base del connettore Micro-USB quale interfaccia per il caricamento. Questo dovrebbe assicurare una buona capacità di carica. In futuro:

- gli utilizzatori avranno la vita più facile nell'uso dei loro telefoni cellulari
- si ridurrà il numero di caricatori
- si registrerà un impatto positivo per l'ambiente.

Il Protocollo d'intesa sarà corredato di una nuova norma UE. Questa norma assicurerà un uso sicuro dei nuovi telefoni mobili oltre ad ovviare ai problemi delle interferenze radio. La Commissione europea continua a lavorare a stretto contatto con l'industria per assicurare che il Protocollo d'intesa diventi operativo in tempi brevi. Essa si attende che la prima generazione di nuovi telefoni cellulari con caricatore intercompatibile arrivi sul mercato UE a partire dal 2010. Le seguenti società hanno firmato il Protocollo d'intesa: Apple, LG, Motorola, NEC, Nokia, Qualcomm, Research In Motion (RIM), Samsung, Sony Ericsson, Texas Instruments.

La Commissione è lieta nel constatare che il Protocollo d'intesa non precluderà l'innovazione sul mercato della telefonia mobile in rapido mutamento fissando per sempre una determinata tecnologia. Per tale motivo, il Protocollo d'intesa al momento opportuno si adatterà alle tecnologie del futuro.

## PROGRAMMI E BANDI

### *European Cultural Foundation: sostegno alla cultura europea*

Dal 1954 l'**European Cultural Foundation**, con sede ad Amsterdam, contribuisce all'integrazione europea attraverso il sostegno nel campo dell'arte e della cultura. Nel corso della sua lunga storia ha sviluppato una serie di strumenti a sostegno delle associazioni culturali e dei singoli artisti europei e non solo.

In questo senso, particolare importanza rivestono i contributi economici, sotto forma di Premi, Programmi e Borse di mobilità, che la Fondazione ogni anno elargisce con l'intento di ampliare e rafforzare l'integrazione culturale in Europa. L'**ECF Grant Programme**, istituito nel 1950, sostiene l'attività culturale internazionale di organizzazioni e singoli artisti attraverso, rispettivamente, il **Making Collaboration Work Grants** e l'**Artistic Project Grants**. Il primo è destinato alla cooperazione transnazionale delle ONG europee, a sostegno di progetti artistici originali, nell'ambito di un'attività multilaterale. La prossima scadenza del Making Collaboration Work Grants è il **1° marzo 2010**. Il secondo, invece, è destinato sia ai singoli individui, sia alle ONG europee con almeno cinque anni d'esperienza. Anche in questo caso si tratta di progetti culturali nuovi e originali di qualsiasi disciplina artistica che facciano particolare riferimento al tema della Diversità e del cambiamento in Europa. La prossima scadenza dell'Artistic Project Grants è il **31 luglio 2009**. La mobilità individuale degli artisti, invece, è sostenuta attraverso lo **STEP beyond Mobility Fund** e il sostegno dell'ECF al **Roberto Cimetta Fund**. Nel caso di STEP beyond, si tratta, proprio come dice il nome originale (**Supporting Travel for European Project**), di un sostegno alle sole spese di viaggio di artisti, operatori e attivisti culturali, giornalisti e ricercatori in campo artistico, che si muovono in Europa per attivare

collaborazioni, realizzare esplorazioni e prendere parte ad attività di rete. Nel caso di cittadini comunitari, la mobilità che può essere finanziata è solo verso quei paesi dell'Europa dell'est e del Caucaso che non sono ancora parte dell'Unione europea. **Non è prevista una data fissa di presentazione delle domande.** Il secondo tipo di sostegno alla mobilità individuale degli artisti si realizza nell'ambito della cooperazione tra l'ECF e il Roberto Cimetta Fund, grazie alla quale è stato istituito il **Travel Grant Programme**, a cui possono accedere artisti che vivono e operano nell'area del Mediterraneo (senza limiti di nazionalità e/o di età) attivi nel campo dell'arte contemporanea, dell'arte visiva o del cinema, che desiderino spostarsi all'interno dell'Unione europea, dell'area del Mediterraneo o nei Balcani (attualmente solo Serbia e Albania) per prendere parte a meeting culturali di rete, workshop, festival e altro ancora. Anche in questo caso si tratta di un sostegno economico alle sole spese di viaggio: la prossima scadenza è prevista per l'**autunno 2009**, nell'ambito di un nuovo programma a supporto degli artisti. Infine, per chi si interessa - per studio e/o lavoro - di arte e cultura, di realizzare un tirocinio presso l'European Cultural Foundation ad Amsterdam: la prossima scadenza, per un tirocinio all'interno del gruppo di lavoro che si occupa dello STEP beyond Mobility Fund è fissata per il **31 luglio 2009**.

### *Reti di iniziative di mediazione delle conoscenze*

Il presente invito a presentare proposte è inteso a promuovere la cooperazione internazionale nello sviluppo di meccanismi di «mediazione delle conoscenze» nei settori dell'istruzione e della formazione. Tali meccanismi mirano a rafforzare il legame tra ricerca, politica e pratiche.

#### **Obiettivi:**

rendere i risultati della ricerca in tema di istruzione e di formazione comprensibili ed accessibili e garantire che tali risultati siano presi in considerazione dai politici, dai responsabili decisionali e dai professionisti.

#### **Beneficiari:**

Al presente invito a presentare proposte possono partecipare ministeri dell'istruzione e altri organismi pubblici, centri di ricerca, università, fondazioni e associazioni.

I candidati devono essere stabiliti in uno dei seguenti paesi:

- Stati membri dell'UE;
- paesi EFTA membri del SEE: Islanda, Liechtenstein, Norvegia;
- paesi candidati: Turchia.

#### **Modalità di partecipazione:**

L'aiuto finanziario della Commissione non può superare il 75 % dei costi complessivi ammissibili. Ogni sovvenzione ammonterà a circa 165 000 euro.

**Scadenza: 25 settembre 2009.**

### Istruzione superiore e formazione con Australia, Giappone e Repubblica di Corea

#### **Obiettivi:**

Il presente invito consiste nel promuovere la comprensione reciproca fra i popoli dell'UE e dei paesi partner, anche attraverso una conoscenza più diffusa delle rispettive lingue, culture e istituzioni, nonché nel migliorare la qualità dello sviluppo dell'istruzione superiore e della formazione, stimolando partenariati ben congegnati tra istituti di istruzione superiore e formazione professionale in Europa e nei paesi partner.

#### **Attività:**

Questo invito a presentare proposte supporta i progetti di mobilità comune che riguardano gli scambi strutturati di studenti e membri del corpo accademico e lo sviluppo comune di programmi congiunti, o condivisi, e di programmi di studio congiunto.

Tutti i progetti di mobilità devono riguardare lo sviluppo di programmi innovativi internazionali, servizi agli studenti, preparazione linguistica e culturale, contesti organizzativi per la mobilità degli studenti e dei membri del corpo accademico, valutazione, oltre a sostenibilità e diffusione.

Un consorzio che presenta la sua candidatura per un progetto ICI-ECP Joint Mobility deve includere almeno 3 istituti di istruzione superiore e/o di istruzione e formazione professionale provenienti da 3 diversi Stati Membri dell'UE e almeno 2 istituti provenienti dal Paese partner.

La durata del progetto è di 3 anni.

Le attività devono iniziare tra il 1° novembre 2009 ed il 31 dicembre 2009 e devono terminare il 31 ottobre 2012.

#### **Beneficiari:**

istituti di istruzione e formazione professionale, nonché i consorzi di istituti di istruzione superiore e/o istruzione e formazione professionale.

Per poter essere ammessi i candidati devono essere costituiti in uno dei paesi partner ed in uno dei 27 Stati membri dell'Unione europea.

Si prevede che nel 2009 saranno finanziati da tre a quattro progetti UE-Australia, uno o due progetti UE-Giappone e da tre a quattro progetti UE-Repubblica di Corea.

**Scadenza: 15 settembre 2009.**

### Media 2007-2013

#### Promozione delle opere audiovisive e dei professionisti europei fuori dai paesi MEDIA

#### **Obiettivi:**

Gli obiettivi del presente bando consistono nel facilitare e incoraggiare la promozione e la circolazione di opere audiovisive e cinematografiche europee nei Paesi non partecipanti al Programma MEDIA. Esso mira a creare un partenariato economico tra i Paesi partecipanti e quelli non partecipanti al Programma MEDIA e a facilitare una migliore conoscenza e comprensione reciproca.

#### **Attività:**

Il presente invito è destinato al sostegno di azioni e attività **che si svolgano fuori dai paesi partecipanti al programma MEDIA.**

L'obiettivo è il sostegno di azioni aventi i seguenti fini:

- Agevolare l'accesso dei professionisti europei ai mercati/agli eventi che si svolgono fuori dai paesi MEDIA;
- Favorire la distribuzione di opere audiovisive e/o cinematografiche fuori dai paesi MEDIA.

#### **Beneficiari:**

Il presente invito è destinato alle società europee le cui attività contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi del programma MEDIA secondo la descrizione fornita nella decisione del Consiglio.

I candidati devono avere la loro sede in uno dei seguenti paesi:

- i 27 paesi dell'Unione europea;
- i paesi dell'EFTA e dello SEE: Islanda, Liechtenstein, Norvegia;
- la Svizzera e la Croazia.

**Scadenza: 12 agosto 2009.**

## Sostegno alla creazione di reti e alla mobilità di studenti e formatori in Europa

### Obiettivi:

Incoraggiare scambi e forme di collaborazione sostenendo la creazione di reti tra operatori europei del settore della formazione, specialmente istituti di istruzione superiore, organizzazioni di formazione e partner del settore audiovisivo, nonché incoraggiare la mobilità di studenti e formatori in Europa.

### Attività:

Per essere ammissibili, le azioni e le loro attività svolte nei paesi MEDIA dovranno essere intese a sviluppare

la capacità di futuri professionisti del settore audiovisivo di comprendere e integrare una **dimensione europea nel proprio lavoro migliorando le competenze nei seguenti campi:**

- formazione nel campo della gestione economica, finanziaria e commerciale,
- formazione nel campo delle nuove tecnologie audiovisive,
- formazione nel campo dello sviluppo di progetti di sceneggiature.

### Beneficiari:

Il presente invito si rivolge a consorzi paneuropei di istituti di istruzione superiore, organizzazioni di formazione e partner del settore audiovisivo le cui attività contribuiscano al conseguimento degli obiettivi del programma MEDIA.

I candidati devono avere la loro sede in uno dei seguenti paesi:

- I 27 paesi dell'Unione europea,
- I paesi dell'EFTA, Svizzera e Croazia.

**Scadenza: 19 agosto 2009.**

## Comunicare il Parlamento europeo

La Direzione Generale Comunicazione del Parlamento europeo ha lanciato un invito a presentare proposte all'interno del Programma annuale di sovvenzioni per l'anno 2010. Il bando prevede il finanziamento di azioni nelle seguenti aree:

1. programmi televisivi;
2. programmi radiofonici;
3. siti web.

Lo scopo di questo invito è individuare progetti idonei, provenienti da tutte le organizzazioni dei paesi Ue, che mirino a migliorare la comprensione del ruolo del Parlamento europeo e di come esso funzioni e che

incoraggino l'interesse di un pubblico vasto alla partecipazione nel processo decisionale. Tale obiettivo verrà realizzato attraverso un contributo finanziario erogato dal Parlamento europeo per la produzione e la distribuzione di programmi televisivi, radiofonici e di siti web innovativi, ad alto contenuto creativo, in grado di fornire una piattaforma di informazione ai cittadini su alcuni aspetti definiti dal Trattato di Lisbona (tra cui la riduzione della povertà) che il nuovo Parlamento eletto si troverà ad affrontare nel prossimo futuro. Possono presentare proposte i seguenti soggetti:

- società televisive di produzione o di diffusione, per l'area "programmi televisivi";
- compagnie di diffusione radiofonica, per l'area "programmi radiofonici";
- qualsiasi organizzazione ufficialmente registrata proveniente da ogni Stato membro dell'Ue che possa fornire prova delle necessarie esperienze e infrastrutture per gestire il tipo di progetto proposto, per l'area "siti web".

**Scadenza: 1° settembre 2009.**

## Migliorare i cambiamenti demografici e sociali nell'Ue

### Obiettivi

Promuovere una maggiore consapevolezza dei cambiamenti demografici e sociali nell'Unione europea e di rafforzare la capacità dei responsabili politici, in particolare a livello locale, nel rispondere a tali cambiamenti.

### Attività:

1. **sensibilizzazione sulle questioni demografiche:** raccolta e diffusione dei principali dati e cifre sul cambiamento demografico in tutta l'Ue al fine di raggiungere un ampio pubblico, non specializzato, e promuovere un dibattito pubblico informato sulle sue implicazioni e le risposte politiche appropriate in tutti gli Stati membri a tutti i livelli di governo;
2. **strumenti per lo sviluppo di indagini locali comparabili:** monitoraggio delle condizioni sociali e di vita a livello locale e regionale attraverso lo sviluppo di un quadro per moduli d'indagine adeguati alla raccolta di dati comparabili in grado di agevolare l'apprendimento reciproco.

## **Beneficiari**

I candidati devono appartenere a una delle seguenti categorie: organizzazioni non profit tra cui gli enti pubblici, università e centri di ricerca e organizzazioni di stakeholders della società civile, con sede in uno dei 27 paesi Ue.

**Scadenza: 11 settembre 2009.**

## **Progress: azioni transnazionali sulla sperimentazione europea**

PROGRESS è il programma destinato a sostenere finanziariamente la realizzazione degli obiettivi dell'Ue nel settore dell'occupazione e degli affari sociali secondo l'Agenda sociale europea, contribuendo allo stesso tempo al raggiungimento degli obiettivi della Strategia di Lisbona in questi settori. Il programma si articola in cinque sezioni:

- occupazione;
- protezione sociale e integrazione;
- condizioni di lavoro;
- diversità e lotta contro la discriminazione;
- parità fra uomini e donne.

Nell'ambito di tale programma è stato pubblicato un invito a presentare proposte per **Azioni transnazionali sulla sperimentazione europea.**

## **Obiettivi**

Promuovere la sperimentazione sociale come fonte di innovazione nelle politiche sociali, al fine di creare un metodo di coordinamento applicato alla protezione e all'inclusione sociale nell'Unione europea.

## **Attività**

I progetti selezionati dovranno contribuire allo sviluppo di politiche sociali innovative in settori chiave della strategia europea per la protezione e l'inclusione sociale. Queste potrebbero includere l'inclusione attiva delle persone escluse dal mercato del lavoro, la povertà, il rafforzamento dell'accessibilità, la qualità e la sostenibilità dei servizi sanitari e l'assistenza a lungo termine. L'invito offre pertanto ai candidati la possibilità di sviluppare "sperimentazione sociale" stricto sensu, pur non escludendo altri metodi di valutazione. Sperimentazione sociale in senso stretto consente il confronto dei risultati delle politiche per due o più gruppi in modo casuale, assegnati a diversi regimi. In particolare l'invito si focalizza sugli aspetti metodologici delle diverse fasi di innovazione e riforma della politica. Di

conseguenza verrà prestata particolare attenzione a questioni di governance, valutazione e disseminazione.

## **Beneficiari**

Possono presentare progetti le autorità pubbliche, gli organismi senza scopo di lucro o le organizzazioni di interesse generale regolarmente costituite e registrate in uno dei paesi membri dell'Ue e nei paesi EFTA/SEE.

**Scadenza: 1° settembre 2009.**

## **Conti satellite per cooperative e mutue**

L'invito a presentare proposte si inserisce nell'ambito del Programma Quadro per la competitività e l'innovazione (CIP) (2007-2013) ed in particolare nel programma specifico Imprenditorialità ed Innovazione (EIP), secondo la Decisione n. 1639/2006/EC del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 ottobre 2006.

## **Obiettivi:**

L'obiettivo del presente invito consiste nel contribuire all'elaborazione di statistiche affidabili sulle cooperative e le mutue a livello nazionale ed europeo e sarà raggiunto stabilendo conti satellite, aggiornando, migliorando e/o adattando i conti satellite esistenti e sviluppando la cooperazione transnazionale e lo scambio di esperienze e buone pratiche (progetti congiunti, diffusione dei risultati: pubblicazioni, seminari).

## **Azioni**

Le azioni proposte dovrebbero coprire uno dei seguenti tipi di attività:

- realizzazione di conti satellite attraverso l'adattamento e l'implementazione di metodi e di dati disponibili (sviluppo di indicatori, creazione di tavole di base di conti satellite, etc);
- Aggiornamento, miglioramento e/o adattamento di conti satellite già esistenti;
- Sviluppo di cooperazione transnazionale e scambio di esperienze e di buone pratiche.

## **Beneficiari:**

I candidati possono essere: istituti nazionali di statistica o servizi responsabili dei conti nazionali, organizzazioni nazionali di cooperative e/o di mutue, come pure centri di istruzione e ricerca, organizzazioni senza scopo di lucro, società private, che partecipano alla raccolta di dati statistici.

Gli istituti nazionali di statistica o i servizi responsabili dei conti nazionali devono partecipare a tutti i progetti o come candidati individuali, o come coordinatori con altri partner, o in quanto partner in un consorzio coordinato da un'altra organizzazione.

I candidati devono essere stabiliti in uno dei seguenti paesi:

- Stati membri dell'UE;
- paesi del SEE: Islanda, Liechtenstein, Norvegia;
- paesi candidati all'adesione e altri paesi che partecipano al CIP: Albania, Croazia, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Israele, Montenegro, Serbia e Turchia.

Scadenza: **4 settembre 2009.**

## Protezione civile: simulazioni- esercitazioni su larga scala

Il presente invito è finalizzato alla selezione di esercitazioni di simulazione su vasta scala che potrebbero beneficiare di un sostegno finanziario nell'ambito della decisione 2007/162/CE, Euratom, del Consiglio che istituisce uno strumento finanziario per la protezione civile.

L'invito a presentare proposte 2009 per progetti di cooperazione in materia di prevenzione e preparazione nel campo della protezione civile comprende due sezioni separate, ciascuna con i suoi propri obiettivi specifici e di bilancio:

(A), progetti di prevenzione

(B) preparazione di progetti

L'obbligo generale dei progetti ammissibili, per i programmi di prevenzione, è di contribuire allo sviluppo, basato sulla conoscenza, della prevenzione delle catastrofi politiche. Prevenire e attenuare i danni a lungo termine attraverso il miglioramento della valutazione dei rischi e di gestione.

In merito ai programmi di preparazione dei progetti, le azioni basilari sono:

- scambio di informazioni, di esperienze, di buone pratiche e di conoscenze al fine di aumentare le prestazioni degli attori della protezione civile (professionisti e volontari) che operano negli Stati membri, nonché a rafforzare la sensibilizzazione del pubblico;
- Cooperazione Transfrontaliera in materia di protezione civile per quanto riguarda la cooperazione diretta e naturale risposta alle catastrofi.

**Obiettivi:**

### Progetti di prevenzione

Obiettivo 1: Contribuire allo sviluppo della conoscenza delle politiche di prevenzione delle catastrofi

Obiettivo 2: Promuovere la coerenza nella catena di "prevenzione preparazione-risposta-risanamento"

### Progetti di preparazione

Obiettivo 1: Scambio di informazioni, esperienze, buone pratiche e di conoscenze al fine di migliorare le prestazioni delle parti interessate in materia di protezione civile (sia professionisti e volontari) che operano negli Stati membri e la sensibilizzazione del pubblico

Obiettivo 2: transfrontaliera in materia di protezione civile per quanto riguarda la cooperazione diretta e naturale risposta alle catastrofi

Obiettivo 3: Migliorare la disponibilità di moduli di protezione civile e di altre risorse

### **Attività:**

#### Attività progetti di prevenzione

- Obiettivo 1

- Aumentare la disponibilità e la comparabilità delle informazioni esistenti di eventi, rischi, costi e conseguenze delle catastrofi;
- Contribuire allo sviluppo di metodi comuni per la raccolta, l'analisi e l'interpretazione dei dati sulle catastrofi;
- Contribuire allo sviluppo di principi generali e requisiti minimi di prevenzione o linee guida per quanto riguarda i pericoli con significativo potenziale umano, ambientale o economico;
- Scambio di informazioni tra le parti interessate sulla progettazione, lo sviluppo o l'attuazione delle migliori prassi innovative o di attività di prevenzione, le procedure, strumenti, ecc

Obiettivo 2

- Promuovere lo scambio delle migliori pratiche in tutta l'UE, con l'obiettivo di collegare i soggetti coinvolti nella prevenzione delle catastrofi e in diverse fasi di gestione delle calamità;
- Sensibilizzare l'opinione pubblica sulla prevenzione, attraverso l'individuazione delle migliori pratiche o la preparazione di programmi scolastici.

- Azioni finalizzate alla identificazione, la condivisione e la diffusione delle migliori pratiche, tenendo conto dei risultati dei precedenti progetti che hanno beneficiato di finanziamenti comunitari.

#### Attività progetti di preparazione:

##### Obiettivo 1

- Azioni volte a migliorare la qualità e le condizioni operative (conoscenze, competenze, lavoro e condizioni di sicurezza e norme tecniche) di risorse umane e tecniche che operano nei servizi di protezione civile ufficiali - sia professionisti e volontari - degli Stati membri.
- Azioni volte a rendere i cittadini consapevoli della necessità di proteggere e aiutare se stessi in situazioni di emergenza con l'acquisizione di conoscenze e il diritto di praticare comportamenti sicuri.
- Azioni finalizzate alla identificazione, la condivisione e la diffusione delle migliori pratiche, tenendo conto dei risultati dei precedenti progetti che hanno beneficiato di finanziamenti comunitari.

##### Obiettivo 2

- Azioni volte a rafforzare la cooperazione operativa nel quadro del meccanismo comunitario di protezione civile e consentire agli Stati membri la capacità di protezione civile.

##### Obiettivo 3

- Azioni volte a sfruttare le lezioni apprese dalla cooperazione regionale, come FUOCO 5, NORDRED o di altri regimi a finalità regionale, per migliorare la disponibilità dei moduli di protezione civile.

#### **Beneficiari:**

Le proposte devono essere progettate e realizzate da partenariati transnazionali che coinvolgono almeno due soggetti giuridici tra loro indipendenti, stabiliti in due Stati membri.

**Scadenza: 20 agosto 2009.**

## Cooperazione

### Democrazia e diritti umani in Albania

#### **Obiettivi:**

- assistere la società civile nel campo dei diritti umani e della rappresentanza politica

tramite lo sviluppo delle competenze e il rafforzamento della cooperazione tra ONG locali;

- rafforzare il ruolo della società civile nella promozione dei diritti umani e delle riforme democratiche;
- rafforzare le ONG locali nel ruolo di vigilanza del rispetto dei diritti umani tramite un controllo efficiente delle politiche.

#### **Attività**

Le azioni prioritarie del bando sono la protezione e la promozione dei diritti dei bambini, delle donne, delle comunità Balcano-Egiziana e Rom, dei portatori di handicap fisico e mentale e le azioni per il miglioramento dell'accesso alla giustizia delle minoranze.

Possono presentare progetti le organizzazioni della società civile preferibilmente stabilite in Albania. In caso contrario, è obbligatorio un partenariato con un'organizzazione locale.

**Scadenza: 19 agosto 2009.**

### IPA: Educazione femminile in Turchia

#### **Obiettivi**

- aumentare il numero di ragazze in particolare nelle scuole secondarie;
- ridurre il numero di abbandoni scolastici, in particolare femminili;
- migliorare le competenze e promuovere azioni di sensibilizzazione dei genitori sull'importanza della scuola.

#### **Beneficiari**

Per essere eleggibile, il candidato deve essere un'ONG, un'autorità locale, un'istituzione nel campo dell'educazione e della formazione o un'organizzazione internazionale. Almeno un partner o il richiedente deve essere stabilito in una delle regioni interessate.

**Scadenza: 15 ottobre 2009.**

### ENPI: Attività culturali in Libano

#### **Obiettivo**

Conoscenza reciproca dei popoli tramite attività culturali in Libano.

#### **Attività**

- organizzazione di festival o mostre che promuovano interazioni tra partecipanti;
- azioni che mirino allo sviluppo dei contatti tra attori culturali libanesi e organizzatori di eventi internazionali per fini promozionali.

#### **Beneficiari**

Il richiedente deve essere una ONG, un'autorità locale o un ente che opera nel settore pubblico,

stabilito in Libano, in un paese dell'Ue o in un altro paese beneficiario del programma ENPI.  
**Scadenza: 31 agosto 2009.**

## Concorso "Best ICT4EE Project Award"

### Obiettivo

Promuovere l'innovazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e comunicazione per contribuire a miglioramenti sostanziali e misurabili nel settore dell'efficienza energetica, nonché fornire visibili e convincenti showcases che possano riscontrare l'interesse da parte sia delle imprese, sia dei cittadini.

### Beneficiari

Tutti i **progetti di ricerca e sviluppo tecnologico, dotati di uno specifico sito Internet**, già sostenuti con fondi pubblici (locali, nazionali o europei), che coinvolgano uno o più partecipanti dei settori delle tecnologie dell'informazione e comunicazione e dell'efficienza energetica.

La competizione si chiuderà il prossimo **31 agosto 2009**. Una lista dei partecipanti eleggibili e i loro rispettivi siti Internet, verrà resa nota entro il 30 settembre 2009.

L'intera comunità di Internet sarà poi chiamata a votare i siti, attribuendo loro dei voti, fino al 3 dicembre 2009. Una giuria selezionerà tre finalisti, che saranno premiati con un certificato firmato dai rappresentanti della Commissione europea e dalla Presidenza di turno dell'Unione europea. Sarà inoltre selezionato il vincitore del miglior progetto **"ICT4EE"**, al quale sarà assegnato il "Grand Prize".

## Concorso: "Immaginare un mondo nuovo"... attraverso la fotografia"

Il concorso è stato indetto dalla Commissione europea nell'ambito dell'Anno europeo della creatività e dell'innovazione 2009.

La Commissione europea invita tutti i fotografi professionisti e dilettanti, gli studenti di corsi di fotografia e tutte le altre persone dotate di un talento in questo campo a sottoporre le loro foto al concorso fotografico.

Il concorso è aperto a tutti coloro che risiedono in un paese dell'Ue, in un paese candidato o in Islanda, Liechtenstein e Norvegia e che condividono la nostra passione per la fotografia.

La giuria del concorso sarà presieduta da Chris Wainwright, professore di fotografia e presidente della Lega europea degli istituti d'arte (ELIA).

Le candidature verranno vagliate da una giuria internazionale composta di professionisti di chiara fama attivi nel campo della fotografia e delle arti che procederanno alla selezione dei vincitori. Il pubblico europeo sarà invitato a selezionare il vincitore del **"Premio del pubblico"** mediante una votazione on line. I quattro vincitori del concorso riceveranno premi importanti sotto forma di macchine fotografiche, attrezzature fotografiche, viaggi in città europee oltre a godere del prestigio derivante dal riconoscimento del loro talento sulla scena europea.

**Scadenza: 31 agosto 2009.**

## Concorso: "Sì alle Diversità. No alle Discriminazioni"

Il concorso, indetto dalla Commissione europea per il sesto anno consecutivo, è aperto a giornalisti della stampa tradizionale e della stampa online. Intende dare risalto ai talenti degli operatori dei mass media che, con i loro scritti, contribuiscono a una migliore comprensione dei vantaggi della diversità e al superamento delle discriminazioni fondate sulla religione o le convinzioni personali, gli handicap, l'età, le tendenze sessuali, la razza o l'origine etnica.

Il concorso di quest'anno prevede una categoria specifica per articoli consacrati alla correlazione tra povertà e discriminazione.

Il concorso è aperto ai giornalisti dell'Ue che, con la loro attività, contribuiscono a far meglio comprendere i vantaggi della diversità e l'importanza di lottare contro le discriminazioni. Ciò rientra nella campagna di comunicazione della Commissione europea "Sì alle diversità. No alle discriminazioni" che promuove la diversità e una migliore informazione sul diritto a non essere discriminati in tutta Europa.

Il premio è organizzato in collaborazione con l'Associazione dei giornalisti europei, la European Youth Press e il Centro europeo di giornalismo.

Al concorso possono partecipare articoli pubblicati nell'Ue tra il 30 novembre 2008 e il 31 agosto 2009 sulla stampa scritta o online. Concluso il periodo di iscrizione in tutti e 27 gli Stati membri si riuniranno le giurie nazionali per selezionare gli articoli vincenti. Una giuria

europea sceglierà tra i 27 vincitori nazionali i tre articoli migliori e proclamerà i tre vincitori del Premio giornalistico europeo. Il vincitore del primo premio riceverà 4.500,00 euro, il secondo e il terzo classificato riceveranno rispettivamente 3.000,00 e 2.000,00 euro.

Come negli anni precedenti verrà assegnato anche un premio speciale. Quello di quest'anno, in vista del 2010 proclamato Anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale, andrà ad articoli che si sono occupati della discriminazione e della povertà.

Per poter aspirare a questo premio speciale gli articoli devono essere imperniati sugli effetti delle discriminazioni fondate sulla razza o l'origine etnica, la religione o le credenze personali, gli handicap, l'età o le tendenze sessuali che finiscono poi per portare alla povertà o sulla correlazione tra povertà e discriminazione. Il vincitore del premio speciale riceverà un importo di 2.500,00 euro.

**Scadenza: 31 agosto 2009.**

### Premio Regiostars 2010

Sono aperte le iscrizioni per poter partecipare a REGIOSTARS 2010, il premio per i progetti innovativi co-finanziati dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR). Le categorie sono le seguenti: \_ CityStars theme, premia i progetti per la riqualificazione delle aree industriali dismesse e per l'integrazione dei migranti.

- ICT Theme, per progetti nel settore delle tecnologie per l'informazione e la comunicazione.
- Information and Communication category, per siti-web che offrono informazione di qualità e dimostrano il valore aggiunto europeo.

Ognuna di queste categorie è suddivisa in diverse sottocategorie.

Ogni Regione può presentare al massimo tre candidature (una per area).

**Scadenza: 17 luglio 2009.**

### Opportunità di lavoro presso le Istituzioni europee

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) bandisce i seguenti concorsi generali per l'assunzione di:

- **Correttori di bozze di lingua estone** (AST/195/09);

- **Correttori di bozze di lingua irlandese** (AST/96/09);
- **Correttori di bozze di lingua polacca** (AST/97/09);
- **Correttori di bozze di lingua slovena** (AST/98/09).

**Scadenza: 28 luglio 2009.**

Inoltre:

- **Assistenti in campo edilizio** (AST/94/09).

**Scadenza: 22 luglio 2009.**

### Amministratori al Parlamento europeo

Il Segretariato generale del Parlamento europeo ha avviato le procedure di selezioni per i posti di:

- **Amministratore nel settore delle relazioni con i cittadini (PE/117/S);**
- **Amministratore nel settore audiovisivo (PE/1118/S).**

**Scadenza: 24 luglio 2009.**

### Direttore alla DG Salute e Consumatori

La Direzione Generale per la Salute e i consumatori della Commissione europea organizza una procedura di selezione per la nomina del **Direttore della Direzione F - Ufficio alimentare e veterinario (UAV)**. Agli interessati è richiesto:

1. un livello di istruzione corrispondente a studi universitari completi, attestati da un diploma, nel caso in cui la durata normale dei loro studi universitari fosse di quattro anni o più, oppure
2. un livello d'istruzione corrispondente a studi universitari completi, attestati da un diploma e un'adeguata esperienza professionale di almeno un anno nel caso in cui la durata normale dei loro studi universitari fosse di almeno tre anni;
3. un'esperienza professionale postlaurea di almeno 15 anni al livello al quale danno accesso le suddette qualifiche. Almeno 5 anni di tale esperienza devono essere maturati in una funzione dirigenziale di alto livello ed è necessaria un'esperienza diretta in un settore collegato alle mansioni da svolgere;
4. una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Ue e una conoscenza adeguata di un'altra di tali lingue.

**Scadenza: 17 luglio 2009.**

## Amministratori al Consiglio dell'Ue

Il Segretariato generale del Consiglio dell'Unione europea organizza una procedura di selezione al fine di costituire un elenco di riserva per **Amministratori di lingua estone** (CONS/AD/076) da impiegare presso la Direzione DGA 3: Traduzione e produzione di documenti - Servizio linguistico - Unità lingua estone.

**Scadenza: 10 luglio 2009.**

## Assunzioni all'Agenzia europea per la sicurezza aerea

L'Agenzia europea per la sicurezza aerea, con sede a Colonia (Germania), è stata istituita al fine di assicurare un elevato livello di sicurezza e di protezione ambientale nel settore dell'aviazione civile.

E' possibile presentare candidature per i seguenti posti di:

1. **Esperto nazionale distaccato dall'EASA – Redattore tecnico scientifico per la lingua inglese** (2009/003) – scadenza **15 luglio 2009**;
2. **Assistenti al coordinamento** (2009/032) - scadenza **10 luglio 2009**.

## Posti vacanti al Centro europeo sulle malattie

Il Centro europeo per il controllo e la prevenzione delle malattie, con sede a Stoccolma (Svezia), informa che è possibile presentare candidature per la copertura dei seguenti posti vacanti:

1. **Coordinatore Servizio Visitatori** (2009/HCU-VSC);
2. **Esperto HIV/STI/Epatiti B/C -Unità di Vigilanza** (2009/EHIV/STI/Hepatitis B/C);
3. **Esperto Senior per le malattie respiratorie - Unità di Vigilanza** (2009/SE-RES);
4. **Funzionario addetto alla sicurezza per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione - Unità Servizi Amministrativi** (2009/ADM-BCSO).

Scadenza: 13 luglio 2009.

## Direttore di progetto all'Agenzia europea dell'ambiente

L'Agenzia europea dell'ambiente, con sede a Copenhagen (Danimarca), ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile e contribuire al conseguimento di miglioramenti significativi e misurabili dell'ambiente europeo, tramite la fornitura di informazioni tempestive, mirate, pertinenti e attendibili ai responsabili delle decisioni politiche e al pubblico. L'Agenzia invita a presentare candidature per la copertura del posto di **Direttore di Progetto – Economia e politiche ambientali** (CA/2009/9).

Scadenza: 6 luglio 2009.

## Assunzioni all'Istituto europeo di innovazione e tecnologia

L'Istituto europeo di innovazione e tecnologia, con sede a Budapest, è un ente di diritto europeo che si prefigge di diventare un polo di eccellenza dell'innovazione europea.

L'Istituto organizza le seguenti procedure di selezione per la copertura dei posti vacanti di:

- **Contabile** (2009/07);
- **Responsabile Unità Finanze e bilancio** (2009/06);
- **Responsabile Unità Risorse Umane, Amministrazione, Tecnologie dell'informazione e della comunicazione** (2009/05).

Scadenza: 17 luglio 2009.

## Esperti nazionali all'Agenzia ferroviaria europea

L'Agenzia ferroviaria europea ha l'obiettivo di rafforzare la sicurezza e l'interoperabilità delle ferrovie in Europa. L'Agenzia ha due sedi, entrambe in Francia: quella operativa si trova a Valenciennes, mentre le strutture per l'organizzazione di incontri e conferenze internazionali sono a Lille. Di recente, l'Agenzia ha lanciato un invito a presentare candidature per **Esperti nazionali distaccati nel campo della sicurezza** (2009/002).

Scadenza: 14 agosto 2009.

## Impresa comune “Celle a combustibile e idrogeno” assume personale

L'impresa comune “Celle a combustibile e idrogeno” (IC FCH) è un partenariato pubblico-privato tra la Comunità europea e il gruppo industriale europeo per l'iniziativa tecnologica congiunta “Celle a combustibile e idrogeno”, con sede a Bruxelles. L'impresa invita a presentare candidature per i seguenti posti di:

1. **Responsabile Unità Finanziaria e Amministrativa;**
2. **Responsabile Unità di Programma;**
3. **Funzionario alla Comunicazione e alle Politiche.**

Scadenza: 24 luglio 2009.

## Ingegnere alla “Fusion for energy”

L'impegno congiunto europeo per il progetto ITER e lo Sviluppo dell'energia di fusione, denominato “Fusion for Energy”, è un'organizzazione incaricata di gestire il contributo riferito al progetto ITER. “Fusion for Energy”, informa che è possibile presentare candidature per la copertura del posto vacante di **Ingegnere alla progettazione (2009/0100)**.  
Scadenza: 10 luglio 2009.

## Assunzioni all'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali

L'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali, con sede a Vienna, ha lo scopo di fornire alle competenti istituzioni, organi, uffici e agenzie della Comunità e agli Stati membri, assistenza e consulenza in materia di diritti fondamentali in modo da aiutarli a rispettare pienamente tali diritti quando essi adottano misure o definiscono iniziative nei loro rispettivi settori di competenza.

L'Agenzia informa che è possibile presentare candidature per la copertura dei seguenti posti vacanti:

1. **Esperti nazionali distaccati (SNE-GEN-2009)** – scadenza **9 luglio 2009**;
2. **Direttore di Programma - Ricerca Sociale (TA-PS-AD6- 2009)** - scadenza **9 luglio 2009**;

**Assistente alle Risorse Umane (CA-HRAS-III-2009)** - scadenza **22 luglio 2009**.

## Impresa comune Sesar: avviso di posti vacanti

L'Impresa comune SESAR, con sede a Bruxelles, incaricata della realizzazione del sistema europeo di nuova generazione per la gestione del traffico aereo e la Commissione europea cercano candidati per la copertura dei seguenti posti vacanti:

1. **Assistente finanziario (CN251);**
2. **Consulente presso il Direttore Esecutivo (VN007);**
3. **Funzionario all'ambiente (VN121);**
4. **Economista (VN122).**

Scadenza: 15 luglio 2009.

## EVENTI

### Il 7° Programma Quadro RST dell'UE: Programma Cooperazione-Energia Il 4° invito a presentare proposte Roma, 10 luglio 2009

La giornata, organizzata da APRE per conto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in collaborazione con l'ENEA. Il Tema **Energia** sostiene tutte le attività di ricerca che hanno come obiettivo quello di arrivare ad un sistema energetico sostenibile, meno dipendente dall'importazione dei combustibili, basato su un mix diversificato di fonti e vettori energetici, con particolare attenzione alle tecnologie energetiche a minore emissione o prive di emissione di CO2.

Il **30 luglio 2009** verrà pubblicato il nuovo programma di lavoro e i bandi ed asso correlati. Con questa giornata informativa l'Apres intende offrire un'occasione per approfondire la situazione attuale rispetto ai finanziamenti Europei erogati e le possibilità che verranno offerte.

# Europa Marche News

A cura del Centro Europe Direct Marche Carrefour europeo – Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo”

DIRETTORE RESPONSABILE *Maria Carbone* - DIRETTORE EDITORIALE *Marcello Pierini*

## ATTUALITA'

### Comitato di sorveglianza POR FESR Marche CRO 2007/2013 Gradara, 7 luglio 2009

La Regione Marche rivisita e rinforza il sostegno mirato alle imprese dei settori più in crisi che hanno già fatto domanda di finanziamenti razionalizzando i fondi FESR (Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale). Ciò riguarda circa 18 milioni di euro di finanziamenti riassegnati e selezionati con gara pubblica come strumenti di ingegneria finanziaria. In più, gli interventi per lo scorrimento delle graduatorie e per l'innovazione dei prodotti della Moda assommano a ulteriori 16 milioni. La revisione e movimentazione delle risorse programmate in precedenza costituisce il 3% dell'intero programma e quindi l'operazione passerà al vaglio dell'Assemblea legislativa regionale, la cui Sesta Commissione si è già attivata in proposito.

Il Vice Presidente della Regione, Paolo Petrini, che ha anche le deleghe alle politiche comunitarie, ha presieduto a tal fine la sessione del Comitato di sorveglianza del Fesr, svoltasi il 7 luglio, a Villa Matarazzo di Gradara: 'La decisione si è imposta' ha detto Petrini a Gradara - in quanto il Programma operativo 2007-2013 era stato disegnato tra la fine del 2006 e la prima metà del 2007, in un contesto

assai diverso. L'attuale crisi ci pone di fronte a una necessaria discontinuità nell'affrontare l'esigenza di tante imprese mediopiccole, oggi che sono ormai esauriti gli aggiustamenti automatici che in passato ci permettevano di superare le congiunture negative'.

Nel vertice di Gradara, dunque, il Comitato di Sorveglianza ha deciso di concentrare le risorse del triennio 2007-2008-2009 su precise priorità: lo scorrimento delle graduatorie riguardanti i bandi per la ricerca e l'innovazione nelle imprese, in modo da soddisfare ampiamente una domanda che era risultata decisamente superiore alle risorse stanziare precedentemente; il progetto per sostenere la capacità di innovare la progettazione del prodotto nel settore Moda e renderlo più competitivo specie per l'export (qui il bando mirato riguarda oltre 5 milioni); il potenziamento di alcuni interventi in campo energetico; un fondo regionale per la strumentazione finanziaria a favore delle Pmi: potenziamento delle garanzie, credito di investimento, in particolare nel settore energetico.

Importante la sinergia con l'Autorità di gestione del Fse, Fondo sociale europeo, che investe risorse per garantire i prestiti d'onore a favore di nuove micro-imprese.

Il Comitato di sorveglianza è l'organismo di gestione del Programma Fesr nel periodo 2007-2013. Questa sessione è stata particolarmente importante perché si è approvata la prima revisione degli interventi programmati allo scopo di adeguarli maggiormente allo scenario

socio-economico determinatosi anche nelle Marche a seguito della crisi mondiale innescatasi nella seconda parte del 2008. Per il Programma operativo Fesr si tratta della prima significativa manovra di adeguamento ad un contesto in profondo mutamento, che prelude ad ulteriori aggiustamenti in autunno.

Il dott. Sergio Bozzi, dirigente del Servizio Politiche Comunitarie della Regione Marche, ha presentato il piano di informazione e comunicazione 2009-2010 del Por-Fesr Marche, da realizzare in collaborazione con il Centro Europe Direct Marche (associato all'Autorità di Gestione).

## Le Marche si incontrano “qui” Presentato il Piano di comunicazione del PSR Marche

Il Vice Presidente e assessore all'Agricoltura, Paolo Petrini, intervenendo all'incontro di presentazione del Piano di comunicazione all'interno del Programma di sviluppo rurale delle Marche 2007-2013, tenutosi il 16 giugno 2009, presso la sede regionale di via Gentile da Fabriano, ha sottolineato la valenza strategica dello strumento di comunicazione. Utile sia per dare conoscenza e consapevolezza agli imprenditori agricoli delle opportunità loro dedicate, sia per promuovere tipicità e bellezze paesaggistiche della nostra regione. La crescita dimensionale e competitiva delle aziende agricole, la diversificazione delle attività, il ricambio generazionale e i giovani, sono alcuni degli obiettivi prioritari del programma di sviluppo rurale, frutto di approfondito dibattito. Tra questi la conservazione del paesaggio rurale marchigiano, vero asset che contraddistingue e differenzia immediatamente le Marche e che porta tanti visitatori alla sua scoperta. Obiettivo politico e strategico della Giunta regionale è quello di incrementare il flusso di visitatori e turisti, per questo è importante mantenere la bellezza paesaggistica del territorio. Così si promuove quel secondo motore di sviluppo, legato al territorio, alla cultura, alle eccellenze enogastronomiche, al turismo, che deve compensare la perdita di Pil proveniente dal manifatturiero. Il piano di comunicazione del Psr, quindi, non è funzionale solo agli imprenditori agricoli, ma

utile a promuovere ulteriormente, anche con tecniche e modalità innovative, l'immagine delle Marche: terra di qualità e di buon vivere.

## Paolo Petrini: ulteriori 30 milioni sul PSR, ecco come spenderli

Si è svolto a Fermo a Palazzo Romani Adami, la riunione del Comitato di Sorveglianza del programma di Sviluppo rurale della Regione Marche. La principale questione oggetto dell'incontro, al quale hanno partecipato oltre che l'assessore Paolo Petrini e i partner della Regione anche il ministero dell'Agricoltura e i rappresentanti della Commissione europea, era scegliere gli obiettivi su cui indirizzare i nuovi fondi che proprio con il PSR (Piano di Sviluppo Rurale) la Regione potrà mettere a disposizione. La scelta dovrà orientarsi su alcuni temi che la Comunità Europea specificatamente indica. Dalla tutela della biodiversità alle energie rinnovabili, dalla miglior gestione delle risorse idriche fino ai cambiamenti climatici e il rispetto del Protocollo di Kyoto. Per questo la Regione Marche dovrà, attraverso l'indicazione del Consiglio regionale e un negoziato successivo con la Commissione europea, allocare circa 30 milioni di euro. Nella discussione, durante il Comitato di Sorveglianza, si è anche espressa l'esigenza da parte dell'Assessorato di concentrare una parte importante dei fondi alla migliore gestione delle risorse idriche, sia permettendo agli agricoltori di modernizzare i loro impianti di irrigazione o realizzare nuove infrastrutture di accumulo dell'acqua, sia trasformando nelle zone irrigue tutti gli impianti a scorrimento in impianti a pressione. In particolare quest'ultimo intervento permetterà di abbattere il prezzo dell'acqua eliminando gli alti costi di manutenzione attuali. Più attenzione verrà certamente riservata alla biodiversità attraverso un ulteriore potenziamento delle misure agroambientali. Parte di queste risorse poi verranno utilizzate per le energie rinnovabili, in particolare impianti a biogas. Ulteriori 4 milioni sono stati poi messi a disposizione dalla CE per completare definitivamente in tutte le aree rurali il progetto banda larga. Rammarico è stato espresso dall'assessore riguardo all'atteggiamento del Governo che ridurrà in maniera drastica la

percentuale di cofinanziamento che aveva sempre garantito a tali interventi. 'Un atteggiamento' ha detto Petrini 'che dimostra miopia relativamente al miglior utilizzo che le risorse europee possono avere in un momento drammatico come quello che stiamo vivendo, in cui tutto può essere tagliato, tranne che la spesa pubblica utile alla ripresa dell'economia'.

## Eurodesk della Provincia di Macerata: “best practice”

Si è svolto a Rimini dal 15 al 18 giugno il seminario nazionale di Formazione e Aggiornamento degli operatori dei centri EuroDesk, la rete promossa e coordinata dalla Commissione europea per diffondere le notizie, informare e orientare i giovani sulle opportunità offerte loro dai principali programmi dell'Unione Europea e del Consiglio d'Europa nel campo della gioventù.

La rete Eurodesk è capillarmente diffusa in 30 Paesi europei ed in Italia vi sono 114 punti locali, gestiti in larga parte da Enti pubblici.

Nell'ambito del seminario nazionale, cui hanno partecipato la responsabile del punto Eurodesk della Provincia di Macerata Dott.ssa Gabriella Macellari e l'operatore Dott. Antonio Pescetti, alla presenza dei rappresentanti della Commissione e del Parlamento europeo, del Ministero della Gioventù e del Dipartimento delle Politiche Comunitarie presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Pescetti è stato invitato a relazionare sull'esperienza e sull'attività del punto Eurodesk della Provincia di Macerata, individuato quale “Best Practice” in Italia di organizzazione e di convergenza, presso la stessa struttura, delle varie reti dell'Unione europea che si occupano di informazione e di orientamento nel campo della mobilità, così come previsto dal documento strategico della Commissione europea per l'ottimizzazione dei servizi di consulenza all'utenza.

L'ufficio Eurodesk della Provincia di Macerata è attivo dalla fine di febbraio 2009 presso il Centro per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione di Civitanova Marche, lavora in stretto contatto con il Centro Europe Direct Marche dell'Università di Urbino “Carlo Bo” svolgendo un servizio di consulenza e

informazione oltre che della Rete Eurodesk, anche del servizio Eures (mobilità dei lavoratori in Europa) ed Euroguidance (riconoscimento delle qualifiche professionali e opportunità di istruzione e formazione nell'UE).

Intanto, vista l'attività svolta a livello locale, l'ISFOL *Area Politiche per l'Orientamento* del Ministero del Lavoro ha invitato il punto Eurodesk della Provincia di Macerata a far parte del gruppo di lavoro nazionale, composto da rappresentanti di servizi locali di particolare rilievo nel campo della mobilità, che ha l'obiettivo di fare il punto sulla situazione italiana esistente e migliorare la strategia nazionale in tema di mobilità (in Italia e all'estero) per motivi di studio, tirocini e lavoro.

## Conclusa la prima fase del progetto UExTE

Con la proclamazione dei 9 giovani vincitori si è conclusa la prima fase del progetto nazionale UexTE, l'iniziativa promossa dal Ministero della Gioventù, dall'Agenzia Nazionale per i Giovani, e dal Partenariato di Gestione nel settore dell'informazione e della comunicazione sull'Unione Europea (costituito da Commissione europea, Dipartimento Politiche Comunitarie presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Parlamento europeo e il Ministero degli Affari Esteri).

Le attività formative locali, rivolte in particolare ai ragazzi delle scuole e delle associazioni giovanili che per la prima volta erano chiamati a votare per le elezioni europee, sono state condotte dalla rete nazionale Eurodesk in cooperazione con gli Europe Direct ed i Centri di Documentazione Europea.

I temi trattati hanno riguardato in particolare la cittadinanza europea attiva, la mobilità in Europa, la promozione del dialogo strutturato, le opportunità europee per i giovani.

Sono stati circa 10.000 i giovani che hanno partecipato alle attività formative locali, tra questi oltre 6.000 saranno coinvolti nella seconda fase del progetto che partirà presumibilmente ad ottobre 2009.

Gli stessi giovani partecipanti hanno poi scelto i nove vincitori del concorso UExTE, decretando i tre migliori video, sms e articoli. I 9 giovani vincitori andranno a Strasburgo dal 13 al 17 luglio 2009 per presenziare alla seduta del

nuovo Parlamento europeo e per avviare un blog volto a raccogliere i suggerimenti e le proposte dei giovani sulle politiche future del Parlamento Europeo e presentare l'impegno degli europarlamentari italiani in questo campo.

Nelle Marche, l'EuroDesk della Provincia di Macerata è tra i partner del progetto UExTE più attivi a livello nazionale, con oltre 200 ragazzi coinvolti negli incontri formativi.

## BANDI

**POR-FESR CRO MARCHE 2007/2013**  
**Bando Asse V – Procedura istruttoria di ammissibilità e di valutazione dei Progetti Integrati: indirizzi operativi per il suo svolgimento e proroga del termine per il suo completamento**

**Il dirigente della P.f. politiche comunitarie decreta:**

1. di approvare gli indirizzi operativi ai quali deve informarsi l'attività di verifica e valutazione di cui ai § 11 e ss. del Bando *POR-FESR CRO MARCHE 2007/2013 – Asse 5 “Valorizzazione dei Territori”: Progettazione integrata – Interventi 5.1.1.50.01, 5.1.2.53.01, 5.1.3.53.01, 5.2.1.58.01, 5.2.2.58.01, 5.2.3.51.01, 5.2.3.56.01”*, approvato con DDPF n. 84/POC\_03 del 18/11/2008;
2. di prorogare al **31 ottobre 2009**, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, il termine per il completamento della procedura istruttoria di ammissibilità e di valutazione dei Progetti Integrati di cui al § 11 del Bando medesimo;

**POR 2007/2013 – Intervento 1.2.2.06.03**  
**“Incentivi all'innovazione volti al miglioramento dell'impatto ambientale per le P.M.I. del settore Commercio”**

**Approvazione graduatoria, concessione contributi, elenco soggetti non ammessi**

Relativamente al presente bando, è stata approvata la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, presentati entro la

scadenza del 25/05/2009, ai sensi dell'intervento 1.2.2.06.03 “Incentivi all'innovazione volti al miglioramento dell'impatto ambientale per le P.M.I. del settore Commercio”, stilata secondo i criteri e le modalità stabiliti dal bando di accesso, approvato con DDPF n. 139/CTC\_07 del 27 marzo 2009.

E' stato pubblicato l'elenco delle imprese non ammesse al beneficio e i motivi di diniego.

## Regione Marche

**Bando per la selezione di 336 volontari da impiegare in progetti di Servizio civile nazionale**

È indetto un bando per la selezione di **336** volontari, da avviare al servizio nell'anno 2009 nei progetti di servizio civile in Marche, presentati dagli enti di cui all'Allegato 1, approvati dalla Regione Marche (di seguito: “Regione”) ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, e utilmente collocati in graduatoria.

L'impiego dei volontari nei progetti decorre dalla data che verrà comunicata dall'Ufficio nazionale per il servizio civile agli enti e ai volontari – tenendo conto, compatibilmente con la data di arrivo delle graduatorie e con l'entità delle richieste, delle date proposte dagli enti - secondo le procedure e le modalità indicate al successivo articolo 6, a seguito dell'esame delle graduatorie.

La durata del servizio è di dodici mesi.

Ai volontari in servizio civile spetta un assegno mensile di 433, 80 euro.

### **Progetti e posti disponibili**

Le informazioni concernenti i progetti utilmente collocati nella graduatoria, le relative sedi di attuazione, i posti disponibili, le attività nelle quali i volontari saranno impiegati, gli eventuali particolari requisiti richiesti, i servizi offerti dagli enti, le condizioni di espletamento del servizio, nonché gli aspetti organizzativi e gestionali, possono essere richieste presso gli enti titolari dei progetti medesimi, o consultati sui rispettivi siti internet.

### **Requisiti e condizioni di ammissione**

Ad eccezione degli appartenenti ai corpi militari o alle forze di polizia, possono partecipare alla selezione i cittadini italiani, senza distinzione di

nesso che, alla data di presentazione della domanda, abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno di età, in possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadini italiani;
- non aver riportato condanna anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplosive ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici, o di criminalità organizzata;
- essere in possesso di idoneità fisica, certificata dagli organi del servizio sanitario nazionale, con riferimento allo specifico settore d'impiego per cui si intende concorrere.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio.

Non possono presentare domanda i giovani che:

- a) già prestano o abbiano prestato servizio civile in qualità di volontari ai sensi della legge n. 64 del 2001, ovvero che abbiano interrotto il servizio prima della scadenza prevista;
- b) abbiano in corso con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo, ovvero che abbiano avuto tali rapporti nell'anno precedente di durata superiore a tre mesi.

#### **Presentazione delle domande**

La domanda di partecipazione in formato cartaceo, indirizzata direttamente all'ente che realizza il progetto prescelto, deve pervenire allo stesso **entro le ore 14.00 del 27 luglio 2009**.

### **EVENTI**

#### **Comitato di sorveglianza POR FESR Marche CRO 2007/2013**

**Gradara, 7 luglio 2009**

**(Vedi articolo a pag. 18)**

### **Università nel Bosco Iscrizioni aperte per i corsi estivi nella Riserva naturale del Furlo**

Tornano nella Riserva del Furlo le suggestive lezioni dell' "Università nel Bosco". Il Centro di specializzazione in gestione delle risorse naturali, promosso dalla Provincia di Pesaro e Urbino e dal Centro studi faunistici ed ecologici di Pesaro, propone 7 corsi settimanali destinati a studenti, laureati, liberi professionisti, dipendenti di enti pubblici e appassionati desiderosi di ampliare le loro competenze ambientali. La novità del 21esimo anno è rappresentata dai 5 moduli didattici approvati dal Fondo sociale europeo (Fse), completamente gratuiti e gestiti dal Centro per l'Impiego di Urbino nel "Centro visite" della Riserva. Le iscrizioni si effettuano on line, sul sito [www.provincialavoro.it](http://www.provincialavoro.it).

Le date dei corsi:

1. "Pianificazione e gestione della fauna selvatica", 3-8 agosto. Iscrizioni entro il **2009**;
2. "Ecologia del paesaggio: strumento di pianificazione nelle aree protette", 10-15 agosto. Iscrizioni entro il **24 luglio 2009**;
3. "Analisi degli impatti in rapporto a piani e progetti nelle aree di tutela", 17-22 agosto. Iscrizioni entro il **24 luglio 2009**;
4. "La conservazione del paesaggio: la comunicazione ambientale e la gestione dei conflitti", 31 agosto-5 settembre. Iscrizioni entro il **24 luglio 2009**.

Nel rifugio di Cà I Fabbri, sul monte Paganuccio, si terranno invece i corsi residenziali:

1. "Tecniche di ingegneria naturalistica per il recupero ambientale in ambito di versante", 26 luglio-1 agosto. Iscrizioni entro l'**11 luglio 2009**;
2. "La fotografia naturalistica", 24-29 agosto. Iscrizioni entro l'**1 agosto 2009**.

Per questi moduli didattici (la quota di partecipazione è di 330 euro) le domande di iscrizione vanno inviate per posta elettronica ([cea@provincia.ps.it](mailto:cea@provincia.ps.it)) o via fax (0721 209019). Tutte le lezioni prevedono esemplificazioni pratiche, valutazioni di casi di studio e confronti con docenti e tecnici.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla segreteria dell' "Università nel bosco" (tel. 0721 208085).

## Convegno

### Presentazione dossier nazionale "Italia-Europa lo stato della rete natura 2000"

Ancona, 17 luglio 2009

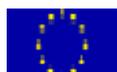
La Rete Natura 2000 è uno dei più importanti progetti europei per la tutela della biodiversità. La biodiversità è la ricchezza di vita sulla Terra. È la varietà degli esseri viventi. Più la biodiversità è elevata e meglio funzionano gli ecosistemi che forniscono moltissimi servizi tra i quali il cibo, l'acqua, le risorse, l'assetto idrogeologico, la barriera alla diffusione di malattie. Di conseguenza, oltre ai danni ecologici, la perdita della biodiversità comporta anche danni economici. Lo scopo fondamentale della Rete 2000 è la conservazione degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatica, ai fini della salvaguardia della biodiversità, tramite l'individuazione e la gestione dei siti SIC e ZPS che la costituiscono. È oggi il momento di fare un bilancio dello stato dei siti tutelati in Italia, analizzare le condizioni della Rete Natura 2000 e verificare se sono stati rispettati i principi delle direttive comunitarie. È questo lo scopo che si prefigge

di raggiungere il Dossier del WWF e LIPU "Monitoraggio Rete Natura 2000", redatto in collaborazione con i Verdi/ALE al Parlamento europeo, riportando i principali dati e analisi delle vertenze aperte nel nostro Paese, perché Natura 2000 sia e diventi un reale strumento per la difesa della biodiversità. Nel corso della mattinata verrà inoltre approfondito lo stato della Rete Natura 2000 nelle Marche, le minacce e le vertenze presenti nei SIC e ZPS marchigiani e due esempi di "Best practices" di due siti. Sono invitati a partecipare i rappresentanti della Regione, delle Provincie, dei Comuni, degli Enti Parco e delle Comunità montane, la Guardia forestale, le Associazioni ambientaliste, le Associazioni di agricoltori, le Università e in generale tutti gli interessati al tema.

**REDAZIONE:** Vilberto Stocchi, Marcello Pierini, Maria Carbone, Cinzia Carcianelli, Antonio Pescetti.

---

Piazza della Repubblica, 3 – 61029 Urbino (PU) - Tel. 0722 303577 Fax 0722 373087  
e-mail: [europedirectmarche@uniurb.it](mailto:europedirectmarche@uniurb.it) – <http://www.europedirectmarche.it>



Commissione Europea - Direzione Generale Stampa e Comunicazione